

Amundson N.E. *Active Engagement. Enhancing the career counselling process.* Edition two, 2003, disponibile presso <http://www.ergon-communications.com/>

Alcuni mesi fa ho chiesto ad alcuni amici che svolgono la attività di orientamento in altri Paesi di consigliarmi libri recenti sull'orientamento. Fra quelli che ho acquistato il libro di Amundson è particolarmente utile.

Active Engagement spiega in dettaglio come condurre attività di consulenza di orientamento (career counselling) individuale. In dettaglio vuol dire non le solite chiacchiere sul fatto che il colloquio di orientamento si compone di tre parti (avvio, centrale e saluto (?)-è una divisione così inutile che neanche me la ricordo) o che durante il colloquio bisogna usare l'empatia e riformulare le domande, ma quali strategie perseguire e quali attività concrete è possibile fare per rendere più efficace il colloquio. L'idea di Amundson è che il colloquio (il counselling) non può ridursi al solo siedi e ascolta, ma che è possibile proporre al cliente una serie di attività (career pathways, guiding circles, early years, mind mapping, role metaphors e molte altre) che permettono di farlo arrivare prima e meglio dove deve arrivare.

Molto puntuale anche una parte dedicata alle competenze del consulente.

Due note ulteriori: il libro dimostra anche che il career counselling è (almeno secondo l'impostazione di Amundson, egemone nel mondo anglosassone) quello che in Italia chiamiamo consulenza di orientamento e non una cosa a sé stante (come qualcuno sostiene in Italia) e inoltre che il counselling per l'orientamento ha caratteristiche proprie e richiede una formazione e tecniche proprie che sono diverse da quelle del counselling 'generale' buono per tutti i temi.